



Via don L.Sturzo, 4 - 73024 **MAGLIE** (LE) **Codice Fiscale** 92029240758

☎ **ITS** 0836 428711 Fax 0836484808

☎ **Liceo** 0836 484400 Fax 0836484400

e- mail leis04700x@istruzione.it

P.E.C. leis04700x@pec.istruzione.it

Sito web: www.iisscezzidecastromoro.edu.it



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER PRIMO BIENNIO

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

DISCIPLINA **STORIA e GEOSTORIA**

DATA DELLA RIUNIONE **18/09/2020**

DOCENTI

Cognome e Nome	Firma
Licci Daniela	
Vanini Maria Rosaria	
Tamborrino Elena	
Reale Giuseppina	
Cancella Caterina	
Del Sole Assunta	
Antonazzo Rosalba	
Attanasi Eufemia	
Castriganò Nadia	

Gravili Ines	
Pagliara Antonio Andrea	
Camisa Luciana	

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Sono previste prove di ingresso organizzate per classi parallele e per le classi prime nella forma di:

- prova di livello di competenza disciplinare strutturata
- prova di livello di competenza disciplinare semistrutturata

Il Dipartimento prevede inoltre, per la definizione dei prerequisiti, ulteriori prove nella forma di:

- prove scritte tradizionali
- prove orali di breve durata

DEFINIZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA IN USCITA PRIMO BIENNIO (INDICAZIONI NAZIONALI DM 57/2010 ; DM 139/07)

Il Consiglio d'Europa nel maggio 2018 ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che rinnova e sostituisce il precedente dispositivo del 2006. Il documento tiene conto da un lato delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni, dall'altro della persistenza di gravi difficoltà nello sviluppo delle competenze di base dei più giovani. Emerge una **crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche**, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti".

La Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018 identifica otto competenze chiave per l'apprendimento permanente, che tutti gli studenti acquisiranno entro i sedici anni e che sono necessarie per la realizzazione e il pieno sviluppo della persona, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

Il concetto di **competenza è declinato come combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti"**, in cui l'atteggiamento è definito quale "disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni".

Le otto competenze individuate modificano, in qualche caso in modo sostanziale, l'assetto definito nel 2006 e sono di seguito elencate:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Queste competenze si sviluppano nei giovani attraverso le **conoscenze**, le **abilità** e gli **atteggiamenti** riferiti a competenze di base, riconducibili a loro volta ai quattro assi culturali qui riportati:

L'Asse dei linguaggi	L'asse matematico
<ul style="list-style-type: none"> ● Padronanza della lingua italiana: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; ✓ Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; ✓ Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi ● Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi ● Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario. ● Utilizzare e produrre testi multimediali. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica ● Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. ● Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. ● Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
L'asse scientifico-tecnologico	L'Asse storico-sociale
<ul style="list-style-type: none"> ● Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità. ● Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni 	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una

<p>legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. 	<p>dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. ● Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.
--	---

A loro volta gli assi culturali si intersecano e interagiscono tra loro, in modo che le diverse discipline possano concorrere allo sviluppo delle competenze di base, come da prospetto denominato PROGETTAZIONE PER ASSI E COMPETENZE, disponibile in AREA RISERVATA- MODULISTICA

PRIMO BIENNIO STORIA
<p>COMPETENZE</p> <p>Ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale, nel primo biennio il docente persegue, nella propria azione didattica ed educativa, l'obiettivo prioritario di far acquisire allo studente le competenze di base attese a conclusione dell'obbligo di istruzione, di seguito richiamate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali ● collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente <p>L'articolazione dell'insegnamento di "Storia" in conoscenze e abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente, in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del</p>

Consiglio di classe.

Le scelte didattiche effettuate dal docente, in funzione dei risultati di apprendimento da conseguire al termine del percorso quinquennale sopra descritti e con riferimento alle predette competenze di base, sono orientate a mettere in grado lo studente, a conclusione del primo biennio di istruzione tecnica, di attribuire significato alle principali componenti storiche della contemporaneità confrontando aspetti e processi presenti con quelli del passato, di cogliere la componente storica dei problemi ecologici del pianeta, di istituire connessioni tra i processi di sviluppo della scienza, della tecnica e della tecnologia, di comprendere la rilevanza storica delle attuali dinamiche della mobilità e della diffusione di informazioni, culture, persone.

La strutturazione quinquennale dell'impianto diacronico di Storia, peraltro, può essere temperata, nel primo biennio, con l'esigenza di conferire maggiore accentuazione alla dimensione della contemporaneità per approfondire il rapporto presente- passato- presente, anche in una prospettiva di apprendimento permanente.

Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none">• La diffusione della specie umana sul pianeta, le diverse tipologie di civiltà e le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale.• Le civiltà antiche e alto-medievali, con riferimenti a coeve civiltà diverse da quelle occidentali. Approfondimenti esemplificativi relativi alle civiltà dell'Antico vicino Oriente; la civiltà giudaica; la civiltà greca; la civiltà romana; l'avvento del Cristianesimo; l'Europa romano barbarica; società ed economia nell'Europa alto-medievale; la nascita e la diffusione dell'Islam; Imperi e regni nell'alto medioevo; il particolarismo signorile e feudale.• Elementi di storia economica e sociale, delle tecniche e del lavoro, con riferimento al periodo studiato nel primo biennio e che hanno coinvolto il territorio di appartenenza.• Lessico di base della storiografia.• Origine ed evoluzione storica dei principi e dei valori	<ul style="list-style-type: none">• Collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.• Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea.• Utilizzare semplici strumenti della ricerca storica a partire dalle fonti e dai documenti accessibili agli studenti con riferimento al periodo e alle tematiche studiate nel primo biennio.• Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica.

fondativi della Costituzione Italiana.	
--	--

PRIMO BIENNIO	
GEOSTORIA	
COMPETENZE	
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. • Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. 	
Conoscenze	Abilità
<p>Per questa sezione si rimanda alla tabella, di seguito riportata, nella quale si specificano i contenuti disciplinari essenziali declinati per annualità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper comunicare correttamente acquisito con il proprio studio, collegandolo ad altri saperi (cognitivi, esperienziali) anche pregressi. • Saper scegliere e classificare fonti. • Saper formulare ragionevoli ipotesi nesso causa-effetto. • Saper scoprire e dare significato alla dimensione storica del mondo attuale a diverse scale di osservazione (spaziale, temporale, sociale). • Saper comprendere le strutture ed i processi di trasformazione del mondo arcaico e antico e le rotture in relazione a temi e nodi problematici rilevanti rispetto al mondo attuale. • Saper padroneggiare consapevolmente strategie di studio e di rielaborazione di informazioni. • Saper cogliere la natura sistemica fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo.

	<ul style="list-style-type: none"> • Saper cogliere i nessi causa-effetto, rilevando la loro natura probabilistica. Saper porre in relazione le ragioni storiche di "lunga durata", i processi di trasformazione, le condizioni morfologiche e climatiche, la distribuzione delle risorse, gli aspetti economici e demografici delle diverse realtà. • Saper ricostruire la complessità di ogni fatto storico, individuando i rapporti tra i soggetti della storia e lo scenario in cui agiscono. • Saper distinguere i molteplici effetti di un evento e l'incidenza in esso dei diversi gruppi sociali. • Saper utilizzare le conoscenze acquisite per favorire una riflessione ragionata e personale sul presente.
--	---

SELEZIONE DEI CONTENUTI DECLINATI PER ANNUALITÀ *(indicazione dei contenuti essenziali distinti per quadrimestre)*

ANNUALITÀ	CONTENUTI I QUADRIMESTRE*	CONTENUTI II QUADRIMESTRE
CLASSE I Tecnico	<ul style="list-style-type: none"> • Cenni alla Preistoria; • le civiltà antiche; • l'antica Grecia 	<ul style="list-style-type: none"> • Il mondo romano; • la conquista del Mediterraneo (le guerre puniche)
CLASSE II Tecnico	<ul style="list-style-type: none"> • Dalla Repubblica all'Impero; • la crisi dell'Impero; • il Cristianesimo. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'Europa medievale; • Alto e Basso Medioevo.

ANNUALITÀ	CONTENUTI I QUADRIMESTRE*	CONTENUTI II QUADRIMESTRE
CLASSE I Liceo	<u>STORIA:</u> <ul style="list-style-type: none"> • Gli strumenti della storia • La preistoria 	<u>STORIA:</u> <ul style="list-style-type: none"> • L'Italia antica e la Roma repubblicana

	<ul style="list-style-type: none"> • Le civiltà del Vicino Oriente: l'antico Egitto • Il Mediterraneo e la civiltà greca <p><u>GEOGRAFIA:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli strumenti della geografia • Demografia e migrazioni; • I cambiamenti climatici 	<ul style="list-style-type: none"> • La crisi e la fine della Repubblica <p><u>GEOGRAFIA:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • L'urbanizzazione; • L'Europa; • Degrado ambientale e sostenibilità
CLASSE II Liceo	<p><u>STORIA:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Principato di Augusto • La dinastia Giulio-Claudia e i Flavi • Il Cristianesimo • Dal III secolo alla fine dell'Impero d'Occidente <p><u>GEOGRAFIA:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • La globalizzazione; • Fonti energetiche e non; • L'Africa. 	<p><u>STORIA:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • I Regni romano-barbarici e l'impero bizantino; • L'Italia longobarda; • La nascita della civiltà arabo-islamica; • Il Sacro romano impero <p><u>GEOGRAFIA:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • La tutela del patrimonio e del paesaggio; • L'Asia; • L'America; • L'Oceania.

ATTIVITÀ PREVISTE PER EDUCAZIONE CIVICA (liceo scienze umane)

ANNUALITÀ	PERCORSI/ATTIVITÀ/ARGOMENTI
CLASSE I	<ul style="list-style-type: none"> • COSTITUZIONE • DEMOCRAZIA • LEGALITÀ

CLASSE II	<ul style="list-style-type: none"> • SVILUPPO SOSTENIBILE
------------------	--

PROVE PARALLELE (CLASSI PRIME se previste per la disciplina)

Non sono previste prove parallele.

NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA:

- Cogliere i soggetti economici, sociali e politici della storia, nella dimensione sincronica e diacronica.
- Comprendere l'interazione uomo-ambiente nel tempo e nello spazio.
- Osservare, identificare e spiegare un problema nelle sue articolazioni.
- Periodizzare eventi e fenomeni.
- Riconoscere i soggetti economici, sociali e politici della storia, con i loro comportamenti.
- Uso del documento storico
- Utilizzare consapevolmente il lessico storiografico.
- Utilizzare fonti e dati.

ABILITÀ E COMPETENZE MINIME DA RAGGIUNGERE PER ANNO

ANNUALITÀ	selezionare le abilità e le competenze previste per il biennio dalle Indicazioni nazionali (DM 57/2010 ; DM 139/07)	
	COMPETENZE	ABILITÀ
CLASSE I	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce le periodizzazioni fondamentali • Conosce gli aspetti fondamentali delle civiltà antiche • Utilizza il lessico di base della storiografia e della geografia

	<p>confronto tra aree geografiche e culturali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere le principali caratteristiche dell'ambiente fisico di una regione, di un paese, di un continente 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la realtà fisico- politica-economica dell'area mediterranea • Conoscere le dinamiche che intercorrono tra condizioni ambientali e caratteristiche socio-economiche.
CLASSE II	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali • Descrivere le principali caratteristiche dell'ambiente fisico di una regione, di un paese, di un continente 	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce le periodizzazioni fondamentali • Conosce gli aspetti fondamentali delle civiltà antiche e Alto medioevali • Utilizza il lessico di base della storiografia e della geografia • Conoscere la realtà fisico- politica-economica dell'area mediterranea • Conoscere le dinamiche che intercorrono tra condizioni ambientali e caratteristiche socio-economiche.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta, di norma, a tutti gli studenti della scuola, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza. In caso di nuovo lockdown, totale o parziale, la didattica digitale integrata si attuerà sulla base delle indicazioni impartite nel Piano per la Didattica Digitale Integrata, approvato dal Collegio dei Docenti, secondo il quale *“la progettazione della didattica in modalità digitale tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza”*.

Pertanto al Dipartimento, così come ai Consigli di Classe e a ciascun docente, *“è affidato il compito di rimodulare la didattica, individuando le competenze trasversali e disciplinari, gli obiettivi didattico educativi, i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, le metodologie e gli strumenti, i criteri di valutazione, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità”*.

Fermi restando le competenze trasversali e disciplinari, gli obiettivi didattico educativi, i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari individuati a livello di programmazione per competenze (vedi PROGETTAZIONE PER ASSI E COMPETENZE, disponibile in AREA RISERVATA- MODULISTICA), le metodologie, i mezzi, gli strumenti e i criteri di valutazione per la DDI vanno a integrare quelli già adottati, come di seguito specificati.

SCELTA DI METODI, MEZZI E STRUMENTI

Metodi con riferimento al tipo di lezione/lavoro:

- lezione frontale
- lezione per gruppi di livello (in classe e/o in classi aperte)
- collaborazione/cooperazione (lavoro di gruppo)
- brainstorming
- tutoraggio tra pari
- ricerca-azione
- uscita didattica
- simulazione
- role play
- caso
- esercitazione
- videolezione (sincrona e asincrona)

Mezzi e Strumenti

- libri di testo
- materiale in biblioteca
- dispense/codici/dizionari
- registratore
- BYOD
- computer
- telecamera
- LIM
- Registro Spaggiari
- GSuite For Education e App collegate

VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO (DPR 122/2009 Regolamento sulla Valutazione)

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, terzo periodo, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla «Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione», adottata dal Consiglio europeo con raccomandazione del 23 e 24 marzo 2000.

È necessario valutare l'alunno prima (*valutazione iniziale*), durante (*valutazione in itinere*) e dopo l'intervento formativo (*valutazione finale*), per poter scegliere confermare o modificare i contenuti della stessa programmazione, con l'assegnazione di un voto espresso in **decimi che utilizza tutta la scala da 1 a 10** e con un giudizio scritto e/o verbale più articolato come risulterà dalla relativa griglia di valutazione.

- CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE (*come da griglia di valutazione adottata dall'Istituto,*)
- CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA (*come da griglia di valutazione adottata dall'Istituto*)
- CRITERI DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DEL PRIMO BIENNIO (*griglia/e di valutazione definitiva/e in sede di dipartimento*)
- CRITERI DI OSSERVAZIONE NELLA DAD (griglia ORIENTAMENTO ALL'OBIETTIVO COMUNE E INDIVIDUALE)
- strumenti per la valutazione (*vedi griglia/e di valutazione definitiva/e in sede di dipartimento*):
 - prove scritte
 - prove orali
 - prove strutturate e/o semistrutturate, monodisciplinari e/o pluridisciplinari
 - prove disciplinari per competenze
 - prove interdisciplinari per competenze (per classi parallele)
 - problemi a soluzione rapida
 - ricerche/relazioni/lavori di gruppo
 - compito di realtà

- **articolazione prove di verifica* per annualità (modi, tempi e tipologia):**

ANNUALITÀ	VERIFICHE I QUADRIMESTRE	VERIFICHE II QUADRIMESTRE
CLASSE I	a. Verifica orale b. Verifica orale o strutturata o semistrutturata	a. Verifica orale b. Verifica orale o strutturata o semistrutturata
CLASSE II	a. Verifica orale b. Verifica orale o strutturata o semistrutturata	a. Verifica orale b. Verifica orale o strutturata o semistrutturata

* Tempi, modi e struttura della verifica per competenze sono da concordare in sede dipartimentale e interdipartimentale

PROPOSTE DI ATTIVITÀ LABORATORIALI/PROGETTI

Si accoglieranno i progetti inseriti nel PTOF in base alle esigenze che si evidenzieranno nei singoli consigli di classe.

Maglie, 11/10/2020

Il Coordinatore di Dipartimento
Prof.ssa Giuseppina Reale